

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 11 settembre 2008 - Deliberazione N. 1410 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Autorizzazione alla stipula del contratto di mutuo di cui all'OPCM n. 3534 del 25 luglio 2006.**

PREMESSO

- CHE ai sensi dell' articolo 1, comma 100, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) il Dipartimento della Protezione Civile è stato autorizzato ad erogare contributi quindicennali per gli interventi e le opere di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali per i quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225,;
- CHE con propria Ordinanza n. 3534 del 25 luglio 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 179 del 3 agosto 2006, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ripartito tra le Regioni interessate le risorse finanziarie autorizzate ai sensi del citato articolo 1, comma 100 ed, in particolare, alla Regione Campania risultano assegnate le somme di € 75.100,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali avvenuti a Sarno nel 1998 (D.P.C.M. 9/5/1998), € 180.600,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali marzo 2005 (D.P.C.M. 11/3/2005), € 54.400,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali settembre 2001 (D.P.C.M. 21/9/2001), € 64.900,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali gennaio 2003 (D.P.C.M. 31/1/2003), € 75.100,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali settembre 2003 (D.P.C.M. 3/10/2003) e € 75.100,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali dicembre 2004 (D.P.C.M. 28/12/2004);
- CHE l'articolo 1, commi 511 e 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ha disciplinato la procedura per l'utilizzo dei contributi pluriennali mediante attualizzazione da disporre con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- CHE detto decreto è stato adottato il 23 maggio 2007 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2007, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente;
- CHE nelle more dell'applicazione della citata normativa, disciplinata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15 del 28 febbraio 2007, il Dipartimento ha provveduto ad erogare alla Regione l'annualità relativa all'esercizio finanziario 2006 e, con nota del 16 gennaio 2008 Prot. n. DPC/BRU/3359, ha comunicato che provvederà ad erogare nel corso del corrente esercizio l'annualità relativa all'anno 2007, a valere sui contributi quindicennali di cui sopra;
- CHE con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato in data 23 maggio 2007 è stata autorizzata l'attualizzazione dei contributi pluriennali a favore, tra l'altro, della Regione Campania per complessivi € 525.200,00;
- CHE riguardo alle disposizioni sopra indicate, il Dipartimento, al fine di assicurare la conclusione delle operazioni di finanziamento alle migliori condizioni di mercato, ha esperito apposita indagine fra i maggiori soggetti abilitati all'esercizio del credito per la concessione di un mutuo con durata fino a 14 anni (pari a 27 rate semestrali);
- CHE ai sensi dell'art. 1, comma 5, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, è stato acquisito il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, sullo schema del contratto da stipulare;
- CHE la Banca OPI – S.p.A. ha offerto l'applicazione di un tasso fisso nominale annuo pari all'IRS a 10 anni rilevato alle ore 11,00 del giorno lavorativo precedente la stipula del contratto di mutuo alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters diminuito di 0,051 punti percentuali per anno (regola calcolo giorni: 360/360), in relazione al limite di impegno di complessivi € 525.200,00 di pertinenza della Regione Campania;
- CHE a seguito della verifica e del confronto effettuati dal Dipartimento, la surriferita offerta della Banca OPI – S.p.A. è risultata, in relazione al limite di impegno di complessivi € 525.200,00 di pertinenza della Regione Campania, la più conveniente tra le diverse offerte presentate dalle banche interpellate;

- CHE con atto di scissione totale della "Banca OPI – S.p.A." a rogito Notaio Paolo SILVESTRO di Roma in data 13 dicembre 2007 n. 84405 di repertorio e n. 20158 di raccolta, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 3 in data 14 dicembre 2007 al n. 43694 Serie 1T), la "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.", è subentrata con effetto dal 1° gennaio 2008 nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche riferibili a "Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture - Società per Azioni";

CONSIDERATO

- CHE la Regione Campania ha necessità di procedere all'assunzione del mutuo a carico dei fondi di cui all' articolo 1, comma 100, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, da destinare agli interventi di cui all'Ordinanza n. 3534 del 25 luglio 2006 ;
- CHE ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e del comma 4 dell'articolo 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3602 del 9 luglio 2007, le rate di ammortamento del mutuo di che trattasi saranno rimborsate direttamente dal Dipartimento in favore della banca mutuante per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo "de quo", nel sopra indicato limite di impegno occorrente per effettuare il pagamento delle rate per capitale e interessi del mutuo medesimo, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta alla Banca in dipendenza contratto che si andrà a stipulare;
- CHE il Dipartimento, con proprio decreto in data 24 ottobre 2006, n. 4751 di rep., ha provveduto ad impegnare i contributi pluriennali di cui sopra dall'anno 2008 all'anno 2020.

CHE la "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.", in data 1 aprile 2008, ha trasmesso lo schema di contratto da stipulare con la Regione Campania sul quale è stato acquisito il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI;

CHE il Segretariato Generale della G.R. della Campania ha ritenuto propedeutico il parere dell'Avvocatura Regionale all'approvazione dello schema di contratto da parte della Giunta medesima;

CHE con nota prot. 2008.362112 del 28.4.2008 lo schema di che trattasi è stato trasmesso all'Avvocatura Regionale che, con nota prot. 2008.371781 del 30.4.2008, ha espresso il parere di competenza sulla bozza di contratto trasmessa;

RITENUTO

- procedere all'approvazione dello schema di contratto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul quale , è stato acquisito il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI;
- dover autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio alla stipula del contratto di che trattasi presso il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale in Roma;
- dover rinviare, ad avvenuta erogazione del mutuo, l'adozione da parte del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, degli appositi provvedimenti per l'acquisizione delle risorse su capitoli del bilancio regionale all'uopo istituiti, e del trasferimento nelle contabilità speciali intestate ai Commissari delegati delle quote a loro rispettivamente assegnate e all'adozione di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla presente deliberazione;

VISTA la L.R. n.7/2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- DI APPROVARE lo schema di contratto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul quale , è stato acquisito il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, da stipulare con la “Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., subentrata con effetto dal 1° gennaio 2008 nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche riferibili a "Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture - Società per Azioni";
- DI AUTORIZZARE il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio alla stipula del contratto di mutuo autorizzato con O.P.C.M. n. 3534 del 25 luglio 2006 presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;
- DI RINVIARE, ad avvenuta erogazione del mutuo, l’adozione da parte del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, degli appositi provvedimenti per l’acquisizione delle risorse su capitoli del bilancio regionale all’uopo istituiti, e del trasferimento nelle contabilità speciali intestate ai Commissari delegati delle quote a loro rispettivamente assegnate e all’adozione di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla presente deliberazione;
- DI TRASMETTERE, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alle AA.GG.CC. “Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile” e “Bilancio, Ragioneria e Tributi”, al Settore proponente ed al Settore “Stampa e Documentazione” per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino

Rep. n.

Racc. n.

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI MUTUO

L'anno 2008, il giorno ____ del mese di _____- in _____, innanzi a me, dottor _____, nella sua qualità di _____,

SONO COMParsi

- in rappresentanza della "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." in forma abbreviata "BIIS S.p.A." (già "Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.") con sede sociale in Roma, via del Corso n.226, capitale sociale Euro 346.300.000,00 interamente sottoscritto e versato, partita I.V.A., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 08445111001, iscritta al n.1094480 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma, codice ABI 3309.2, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5620, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico "Intesa Sanpaolo S.p.A." ed appartenente al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia quale Banca beneficiaria, subentrata con effetto dal 1° gennaio 2008 nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche riferibili a "Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture - Società per Azioni" (in forma abbreviata "Banca OPI - S.p.A."), giusta atto di scissione totale della medesima "Banca OPI - S.p.A." a rogito Notaio Paolo SILVESTRO di Roma in data 13 dicembre 2007 n. 84405 di repertorio e n. 20158 di raccolta, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 3 in data 14 dicembre 2007 al n.43694 Serie 1T), il Dott. _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, in virtù dei poteri a lui conferiti giusta atto di delega in data 20 dicembre 2006 a rogito Notaio Paolo SILVESTRO di Roma n.81534 di repertorio e n.19139 di raccolta che, in copia autentica, si allega sotto la lettera "___" al presente atto, rilasciatogli dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della suddetta Banca Prof. Ferdinando SUPERTI FURGA nato a Milano il 20 gennaio 1932 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, in virtù dei poteri derivantigli dallo statuto sociale, nonchè dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2006 che, in estratto autentico, trovasi allegata al suddetto atto di delega;

- il Dott. _____, nato a _____ il _____, in rappresentanza della **Regione CAMPANIA**

domiciliato presso la sede della Regione stessa in _____, codice fiscale _____, (in appresso anche più brevemente denominata "Regione"), nella sua qualità di _____ in servizio presso l'Ufficio _____ della Regione _____, in virtù di delega conferitagli in data _____ da _____ che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "____", incaricato dalla Giunta Regionale con delibera n. _____ in data _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "___", alla stipula dei mutui di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 25 luglio 2006 (in G.U.R.I. 3 agosto 2006, n. 179).

Detti componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri per la sottoscrizione del presente atto io Ufficiale Rogante sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

SI PREMETTE CHE

- I. ai sensi dell' articolo 1, comma 100, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) – di seguito denominata “legge 266/2005” – per la prosecuzione degli interventi e dell’opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali per i quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell’articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (in appresso anche più brevemente denominato “Dipartimento”) è autorizzata a provvedere con contributi quindicennali di euro 26.000.000,00 (ventiseimilioni/00) a decorrere dall’anno 2006 ai mutui che i soggetti competenti possono stipulare allo scopo;
- II. con propria Ordinanza n. 3534 del 25 luglio 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 179 del 3 agosto 2006, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ripartito tra le Regioni interessate le risorse finanziarie autorizzate ai sensi del citato articolo 1, comma 100 ed, in particolare, alla Regione Campania risultano assegnate le somme di €75.100,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali avvenuti a Sarno nel 1998 (D.P.C.M. 9/5/1998), € 180.600,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali marzo 2005 (D.P.C.M. 11/3/2005), €54.400,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali settembre 2001 (D.P.C.M. 21/9/2001), €64.900,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali gennaio 2003 (D.P.C.M. 31/1/2003), €75.100,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali settembre 2003 (D.P.C.M.

3/10/2003) e €75.100,00 per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali dicembre 2004 (D.P.C.M. 28/12/2004);

- III. l'articolo 1, commi 511 e 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) – di seguito denominata “legge 296/2006” – ha disciplinato la procedura per l'utilizzo dei contributi pluriennali mediante attualizzazione da disporre con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; detto decreto è stato adottato il 23 maggio 2007 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2007, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente;
- IV. il citato comma 512 dell'art. 1 della legge 296/2006 – introduttivo del comma 177 – bis dell'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 - ha previsto, tra l'altro, che le Amministrazioni interessate sono tenute a comunicare preventivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento del Tesoro, all'ISTAT e alla Banca d'Italia la data di attivazione delle operazioni di cui al medesimo comma 512 ed il relativo ammontare;
- V. nelle more dell'applicazione della citata normativa, disciplinata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15 del 28 febbraio 2007, il Dipartimento ha provveduto ad erogare alla Regione l'annualità relativa all'esercizio finanziario 2006 e, con nota del 16 gennaio 2008 Prot. n. DPC/BRU/3359, ha comunicato che provvederà ad erogare nel corso del corrente esercizio l'annualità relativa all'anno 2007, a valere sui contributi quindicennali di cui al precedente punto I;
- VI. con citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 23 maggio 2007 (in G.U.R.I. del 5 giugno 2007, n. 128), in applicazione della normativa di cui al precedente punto III., è stata autorizzata l'attualizzazione dei contributi pluriennali a favore, tra l'altro, della Regione Campania per complessivi €525.200,00;
- VII. in relazione alle disposizioni sopra indicate, il Dipartimento, al fine di assicurare la conclusione delle operazioni di finanziamento alle migliori condizioni di mercato, ha esperito apposita indagine fra i maggiori soggetti abilitati all'esercizio del credito per la concessione di un mutuo con durata fino a 14 anni (pari a 27 rate semestrali);

- VIII. ai sensi dell'art. 1, comma 5, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2007, è stato acquisito il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, sullo schema del presente contratto;
- IX. la Banca OPI – S.p.A. (in appresso, per brevità, anche chiamata “Banca”) ha offerto l'applicazione di un tasso fisso nominale annuo pari all'IRS a 10 anni rilevato alle ore 11,00 del giorno lavorativo precedente la stipula del contratto di mutuo alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters diminuito di 0,051 punti percentuali per anno (regola calcolo giorni: 360/360), in relazione al limite di impegno di complessivi €525.200,00 (lettere) di pertinenza della Regione Campania;
- X. a seguito della verifica e del confronto effettuati dal Dipartimento, la surriferita offerta della Banca OPI – S.p.A. è risultata, in relazione al limite di impegno di complessivi €525.200,00 (lettere) di pertinenza della Regione Campania, la più conveniente tra le diverse presentate dalle banche interpellate;
- XI. con atto di scissione totale della “Banca OPI – S.p.A.” a rogito Notaio Paolo SILVESTRO di Roma in data 13 dicembre 2007 n. 84405 di repertorio e n. 20158 di raccolta, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 3 in data 14 dicembre 2007 al n. 43694 Serie 1T), la “Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., siglabile “BIIS S.p.A.” è subentrata con effetto dal 1° gennaio 2008 nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche riferibili a “Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture - Società per Azioni”;
- XII. la Regione Campania con Deliberazione di Giunta n. _____ in data _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “___”, ha approvato l'assunzione del mutuo di cui al presente atto, da destinare agli interventi di cui al precedente punto II, il cui importo deriva dall'attualizzazione, al tasso di cui al precedente punto IX., dell'ammontare dei contributi di cui ai precedenti punti II. e VI.;
- XIII. l'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede, per i mutui attivati dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli enti locali e dagli altri enti pubblici ad intero carico del bilancio dello Stato, il pagamento diretto, da parte dello Stato, degli oneri di ammortamento a favore degli istituti finanziatori;

- XIV. il comma 4 dell'articolo 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3602 del 9 luglio 2007, in conformità a quanto stabilito dal su richiamato articolo 1, comma 75, della Legge n. 311/2004, ha disposto che le rate di ammortamento del presente mutuo siano rimborsate direttamente dal Dipartimento in favore della banca mutuante;
- XV. il Dipartimento provvederà, pertanto, al pagamento, direttamente in favore di BIIS S.p.A. (in appresso, per brevità, anche chiamata "Banca"), per tutta la durata dell'ammortamento del presente mutuo del sopra indicato limite di impegno occorrente per effettuare il pagamento delle rate per capitale e interessi del mutuo medesimo, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta alla Banca in dipendenza del presente contratto;
- XVI. ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" e, con particolare riferimento all'articolo 9 della delibera stessa, si allega al presente atto sotto la lettera "___" previa lettura alle parti e sottoscrizione delle stesse il "Documento di sintesi" delle principali condizioni contrattuali, che evidenzia, tra l'altro, un "indicatore sintetico di costo"(ISC) pari al ___ %;
- XVII. il Dipartimento, con proprio decreto in data 24 ottobre 2006, n. 4751 di rep., che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "___", ha provveduto ad impegnare i contributi pluriennali di cui al precedente punto I. dall'anno 2008 all'anno 2020.

Tutto ciò premesso tra le parti in epigrafe

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE,

ritenute le premesse di cui sopra parte integrante e sostanziale del presente contratto,

ART. 1

(Oggetto del mutuo)

BIIS S.p.A. concede alla Regione Campania che in persona del suo rappresentante accetta, un mutuo con durata fino a 13 anni dell'importo di complessivi € _____ (lettere), da destinare agli interventi di cui al punto II delle premesse, esonerando la Banca da ogni responsabilità riguardo all'effettivo utilizzo e destinazione della somma mutuata.

L'importo del mutuo è stato determinato sulla base dell'ammontare dei contributi pluriennali di cui in premessa, del tasso applicato all'operazione indicato al successivo articolo 3, nonché della data di erogazione.

Il presente contratto sarà notificato – nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 5 del richiamato decreto interministeriale del 23 maggio 2007 – entro un termine di 30 giorni dalla data odierna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

ART. 2

(Erogazione)

L'anzidetta somma concessa a mutuo di complessivi € _____ (_____) sarà versata dalla Banca, in un'unica soluzione, il giorno ____ 2008, sul conto n. _____, intestato alla Regione Campania, presso _____ - Iban _____, subordinatamente alla ricezione della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – quale Amministrazione Pubblica Pagatrice – attestante l'assunzione a proprio carico del pagamento delle rate di ammortamento, ai sensi dell'art. 1, comma 76, della Legge 30 dicembre 2004, n.311, nonché della circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2005 (pubblicata su G.U. n. 154 del 5 luglio 2005).

Le parti si danno atto che la quietanza rilasciata alla Banca dalla Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di _____ a fronte del versamento effettuato dalla Banca stessa fa piena fede, nei confronti della Regione, dell'avvenuta erogazione della somma mutuata. Copia conforme della predetta quietanza sarà trasmessa a cura della Banca entro 30 (trenta) giorni dalla data di erogazione, alla Regione, al Dipartimento della Protezione Civile ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro.

Nell'ipotesi in cui le somme erogate non vengano utilizzate dal soggetto beneficiario dei contributi, con conseguente versamento, da parte dello stesso soggetto, all'entrata del bilancio dello Stato per successiva riassegnazione – come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 23 maggio 2007 – i rapporti finanziari rivenienti dal presente contratto saranno regolati da apposite disposizioni da emanarsi dai competenti Organi, con salvezza delle ragioni di credito di BIIS S.p.A..

ART. 3

(Tasso e rimborso del mutuo)

La somma mutuata di complessivi € _____ (lettere) dovrà essere restituita alla Banca, mediante versamento, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dal 30 giugno 2008 e fino al 31 dicembre 2020, di n. 26 (ventisei) rate semestrali costanti posticipate, ciascuna di importo pari ad € _____ (lettere) comprensive di capitale e dell'interesse calcolato al tasso fisso nominale annuo del _____% (lettere), secondo il piano di ammortamento che sottoscritto dalle parti e da meche si allega al presente atto sotto la lettera “___” per farne parte integrante e sostanziale.

Il tasso di cui al comma precedente è pari al Tasso Interest Rate Swap di Riferimento - Tasso IRS a 10 anni rilevato dalla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, con riferimento alle ore 11,00 del giorno _____2008 - pagina che, sottoscritta dalle parti e da me Ufficiale Rogante, si allega al presente atto sotto la lettera “___”, ridotto di uno spread di 0,051 (zero virgola zerocinquantuno) punti percentuali per anno.

Gli interessi di cui al presente articolo, nonché quelli di cui al successivo art. 6, saranno calcolati sulla base dell'anno commerciale di 360 giorni (360/360).

Gli interessi relativi alla prima rata scadente il 30 giugno 2008 sono calcolati dalla data di erogazione (esclusa) fino alla suddetta data di scadenza della rata (inclusa).

Tutti i pagamenti a favore della Banca di cui al presente contratto devono essere effettuati a mezzo Birel (ABI: 03147 - CAB: 03200), c/c 31470155, Iban IT20D0314703200000031470155, fatte salve eventuali future modifiche che saranno comunicate al Dipartimento a cura della Banca mediante lettera raccomandata a.r..

ART. 4

(Pagamento delle rate)

Ai sensi di quanto previsto dai provvedimenti di cui ai punti VI. e XVII. delle premesse al presente contratto, nonché dalla comunicazione del Dipartimento di cui al precedente articolo 2, le rate di ammortamento del mutuo saranno corrisposte direttamente dal Dipartimento medesimo alla Banca mutuante per tutta la durata dell'ammortamento.

La Banca provvederà a comunicare almeno 45 giorni prima di ciascuna scadenza gli avvisi di pagamento con la specifica della somma da corrispondere e con l'indicazione delle modalità di accredito. La ritardata

od omessa comunicazione non esime il Dipartimento dall'effettuazione del pagamento alle scadenze previste nel presente contratto.

L'importo delle rate di interesse e di capitale del presente mutuo e di ogni altro versamento comunque dovuto alla Banca deve in ogni caso essere netto per la Banca stessa da ogni eventuale onere.

Pertanto, la Banca dovrà essere tenuta indenne da qualunque onere dipendente da tasse, imposte e gravami di qualsiasi natura, diretti o indiretti, personali o reali, presenti o futuri, che potessero comunque colpire la Banca medesima in occasione o in dipendenza del presente contratto di mutuo.

ART. 5

(Interessi moratori)

Ogni somma dovuta in dipendenza del presente contratto e non pagata alle scadenze stabilite, produrrà di pieno diritto a favore della Banca gli interessi di mora dalla data della scadenza (inclusa) fino alla data dell'effettivo pagamento (esclusa) nella misura in appresso indicata.

Gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione.

Tali interessi di mora saranno calcolati sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta).

Il tasso annuo degli interessi di mora sarà determinato maggiorando di 1 (uno) punto percentuale il tasso contrattuale.

Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della legge 24 gennaio 1962, n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti, oltre il primo giorno feriale successivo, dal giorno di scadenza pattuito.

ART. 6

(Estinzione anticipata)

Il mutuo può essere estinto anticipatamente, in tutto o in parte, in corrispondenza della scadenza di una rata – con preavviso mediante lettera raccomandata a.r. che la Banca dovrà ricevere almeno 90 (novanta) giorni prima della data della scadenza stessa - a condizione che siano trascorsi 18 (diciotto) mesi della data di inizio dell'ammortamento del mutuo.

Resta inteso che per l'esercizio di tale facoltà dovrà essere corrisposto alla Banca mutuante – oltre a quanto dovuto a qualunque titolo fino alla data dell'estinzione – un importo pari al differenziale (se positivo) tra le rate residue calcolate al tasso di cui al precedente art. 3 e quelle calcolate al tasso di reimpiego (pari all'IRS –

Interest Rate Swap – di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo); tale differenziale per ciascuna rata sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base del tasso di reimpiego. Per durata finanziaria residua equivalente del mutuo si intende quella corrispondente al tasso IRS – calcolato sulla base della curva dei tassi swap lettera vigente sul mercato al momento dell'estinzione anticipata – relativo ad una operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche in termini di rimborso del capitale, di periodicità di pagamento degli interessi nonché di durata residua del mutuo.

ART. 7

(Risoluzione per inadempimenti)

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, la Banca si riserva la facoltà di ritenere risolto, decorsi trenta giorni dalla data dell'inadempimento, il contratto medesimo.

Alla risoluzione conseguirà, a carico del Dipartimento, oltre all'obbligo del pagamento del residuo credito vantato dalla Banca – con le spese e gli interessi, anche di mora, maturato fino al giorno del pagamento medesimo, anche l'obbligo di corrispondere un indennizzo fin da ora convenzionalmente determinato nella misura dell'1% (uno per cento) del residuo debito alla data di detta risoluzione, oltre gli eventuali oneri sostenuti dalla Banca mutuante in ordine alla chiusura anticipata dell'operazione da quantificarsi sulla base delle modalità di cui al precedente articolo 6.

ART. 8

(Oneri, spese e trattamento fiscale)

Sono a carico della Banca le spese del presente atto, nonché quelle di qualsiasi genere, inerenti o conseguenti, ivi comprese quelle di notifica e quelle relative al rilascio di una copia in forma esecutiva, nonché di tutte le ulteriori copie autentiche occorrenti.

Al presente mutuo si applicano le agevolazioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, art. 15 e seguenti ed in particolare l'esenzione di cui all'art. 19, comma 2, lettera b) del D.P.R. medesimo.

ART. 9

(Comunicazioni)

Al fine di consentire il monitoraggio di cui al punto 6 della circolare n. 15 del 28 febbraio 2007, come statuito dall'articolo 1, comma 6 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, la Banca si impegna a comunicare entro 10 (dieci) giorni dalla data di stipula del presente contratto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro (Direzioni II[^] e VI[^]) e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio – Ufficio III^o), all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di cui al presente atto, con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, della data di erogazione e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.

ART. 10

(Domiciliazione e Foro competente)

Per l'esecuzione del presente contratto, le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- La Regione Campania, presso la propria sede in _____;
- BIIS S.p.A., presso la propria sede legale in Roma, Via del Corso n. 226, in mancanza presso il Comune della città.

Per qualunque controversia inerente e conseguente al presente contratto, le parti dichiarano di eleggere competente il foro di Roma.

Si allegano al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale:

Allegato ... - Documento di sintesi

e omessane la lettura per dispensa delle parti, i seguenti ulteriori atti:

Allegato ...– Atto di delega in data 20 dicembre 2006;

Allegato ...– Delega al _____ in data _____; (Rappresentante Regione)

Allegato ...– Deliberazione della Giunta Regionale in data _____;

Allegato ... – Decreto del Dipartimento della Protezione Civile 24 ottobre 2006, n. 4751 di rep.;

Allegato– Piano di ammortamento;

Allegato– Pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters del _____.

Il presente contratto è da me Ufficiale Rogante letto ai comparenti che lo dichiarano conforme alle loro volontà ed a verità ed a conferma con me lo firmano in calce ed a margine dei fogli intermedi.

Consta di n. ___ fogli dattiloscritti e scritti in parte a mano da persone di mia fiducia su _____ facciate più la presente.

Per la BANCA

Per la REGIONE

L'UFFICIALE ROGANTE
